

PREGARE

INSERTO SPECIALE

PREGARE IN QUARESIMA

Anno 15, n. 2 - FEBBRAIO 2007 - Edizioni OCD Roma - Sped. in abb. post. D. L. 353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n° 46, Comma 2) DCB - Filiale di Roma - Italia - Mensile



ANNO XV - NUMERO 2



Testimoni

Lectio divina

Un incontro di lettura orante della Parola

FRANCESCO VITALE

La centralità della Parola di Dio, portata a pienezza da Gesù Cristo, ha un ruolo fondamentale nella vita cristiana. La Chiesa vive della Parola di Dio, la ascolta, la celebra, la annuncia e la pone in pratica. Da questa familiarità con la Parola è nata la lectio divina: una pratica antica, ritornata di nuovo in vigore dopo il Concilio Vaticano II.



Con questa frase si apre l'Home Page del sito internet www.lectiodivina.it; da questa frase da 11 anni nella parrocchia di Santa Maria in Traspontina, a Roma e a due passi dalla Basilica di San Pietro (la chiesa si trova infatti in via della Conciliazione), prendono spunto gli incontri di *lectio divina*, tenuti dal **Padre Bruno Secondin**, Carmelitano, che ogni anno organizza circa 14 incontri su testi biblici della domenica successiva, in modo da creare un rapporto con la liturgia: infatti «la *lectio divina* – dice il Catechismo della Chiesa Cattolica – ha un legame stretto con la celebrazione Liturgica».

La *lectio divina* è aperta a tutti coloro che desiderano fermarsi per un momento di silenzio e di deserto nel loro cuore per mettersi direttamente in contatto e in dialogo con Dio; un'esigenza percepita da numerose persone che tra i vari impegni e ritmi quotidiani che offre una città come Roma decidono di partecipare numerosi a questi incontri. Questo dimostra che la centralità della Parola è sempre attuale e importante anche nel terzo millennio.

CHE COSA È LA *LECTIO DIVINA*?

La *lectio divina* consiste in una lettura riflessiva e un ascolto orante - da soli o in gruppo - di un passo della Bibbia, accolta come Parola di Dio. Con la guida dello Spirito Santo, l'esperienza di meditazione, silenzio e contemplazione, diventa fonte di grazia, di preghiera e di speranza.

nio e nella società definita tardo-moderna.

Lo stesso papa Benedetto XVI, nella XXI Giornata Mondiale della Gioventù, ha sottolineato e riflettuto sulle varie parti che caratterizzano una lettura attenta, riflessiva, orante della Parola per farne cammini di vita:

a) la *lectio*, che consiste nel leggere e rileggere un passaggio della Sacra Scrittura, cogliendone gli elementi principali;

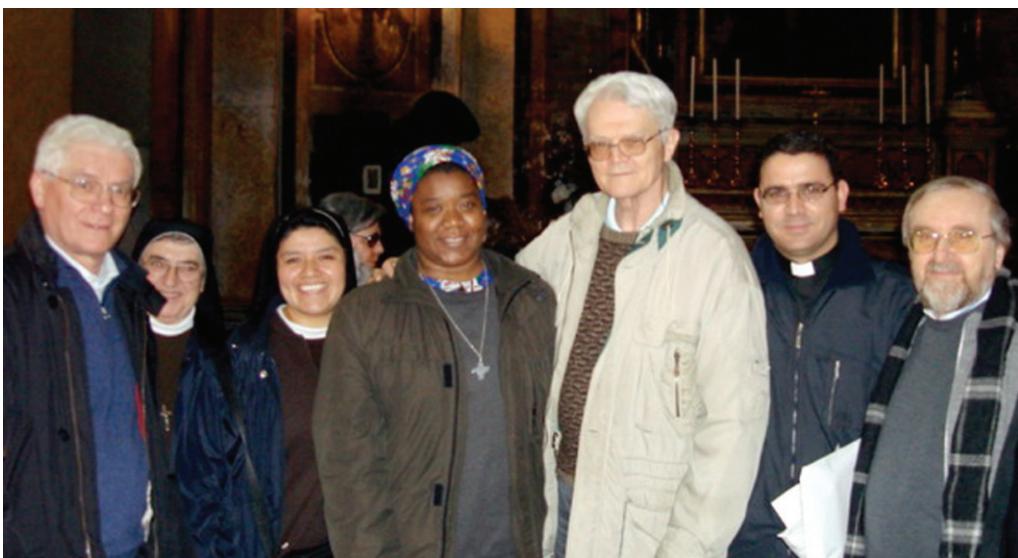
b) la *meditatio*, ovvero una sosta interiore in cui l'anima si volge a Dio per comprendere quello che la sua Parola dice oggi per la vita concreta;

c) l'*oratio*, che ci fa intrattenere con Dio nel colloquio diretto;

d) la *contemplatio*, che ci aiuta a mantenere il cuore attento nella presenza di Cristo.

Il Santo Padre ha poi invitato alla creatività: «Quale punto fermo della pastorale biblica, la *lectio divina* va ulteriormente incoraggiata, anche mediante l'utilizzo di metodi nuovi, attentamente ponderati, al passo dei tempi».

Padre Bruno Secondin, infatti, si è mosso proprio in questa direzione: la *lectio divina* almeno in un primo momento era di per sé individuale e solitaria. Il



QUANDO E DOVE

Ogni 2° e 4° venerdì del mese
dalle ore 19.00 alle ore 20.15
presso la chiesa di Santa Maria in
Traspontina (via della Conciliazione -
San Pietro) Ingresso Libero

Per informazioni:
Padre Bruno Secondin, o.carm.
Tel. 06 6832723 - www.lectiodivina.it
bsecondin@virgilio.it



passaggio a una forma comunitaria, parrocchiale, pastorale o di gruppo ha richiesto inevitabilmente degli adattamenti che sono ancora in via di definizione. L'organizzazione dell'incontro richiede sicuramente un ritmo di tipo diverso e dimensioni molto più ampie, rispetto a una *lectio* intima e individuale; l'invito a pregare deve essere formulato in maniera più pratica con linee guida, attraverso momenti di meditazione personale ma anche di condivisione con tutti i presenti.

Ovviamente non bisogna perdere di vista il senso e il contenuto dell'incontro: la Parola deve essere Parola di vita, ma nello stesso tempo bisogna avere un senso pratico con tutta la gente e avere un richiamo nella vita reale. Affinché la gente comprenda che è possibile dare una personale forma di applicazione alla preghiera e per dimostrare che è possibile

utilizzare un linguaggio diverso, vengono invitati diversi maestri a guidare questi incontri. Finora sono intervenuti il card. C.M. Martini, il priore di Bose E. Bianchi, B. Costacurta, C. Mesters, mons. R. Fischella, il pastore P. Ricca, E. Bosetti, M. Ko Ha Fong e l'allora card. J. Ratzinger (ora papa Benedetto XVI). I fedeli sono invitati a partecipare lasciandosi condurre all'ascolto con il cuore attento e rivolto alla speranza.

Ma che cosa è oggi la speranza? La speranza, riflette padre Secondin, non è una fuga in un mondo ipotetico, nel futuro o nell'aldilà; la speranza è una certezza che porta a un compimento a cui ci affidiamo, ed è fondata sull'evento di Cristo che ha trasformato la storia e che tornerà a dare pienezza a questa stessa trasformazione. Noi con la speranza viviamo insieme la fede, la passione di una vita nuova





(la carità), e siamo aperti ai segni di un compimento sicuro, senti-nella di una realtà che sta fermentando e suggerendo dei percorsi di giustizia di nuova vita e solidarietà, dono della pienezza colle-

gata con Cristo e con la storia: adorazione e non solo... un futuro come evento!

Dare ragione della speranza vuol dire prendere sul serio domande, dubbi, essere critici, interlocutori pazienti e sapienti; trovare nelle domande i nodi vitali che si possono far convergere sui nuclei della nostra fede; avere il coraggio di allungare lo sguardo e segnalare orizzonti (e non solo formule e concetti). In una parola, lasciare al Signore la possibilità di operare in noi.

IL SITO INTERNET DI LECTIO DIVINA

A proposito della creatività e dell'esigenza di stare al passo con i tempi, una breve segnalazione merita il sito internet www.lectiodivina.it.

Nel sito, curato e ideato da Maria Pia Baldini e dallo stesso padre Bruno Secondin, è possibile rimanere aggiornati sul programma e il calendario delle prossime *lectio*, scorrere le foto di tutti i protagonisti che hanno partecipato finora, conoscere gli eventi e le iniziative. Una caratteristica originale è la possibilità di scaricare e conservare l'ultima *lectio divina*: inoltre, chi non fosse riuscito a partecipare a uno degli incontri oppure desiderasse ritornare sul testo biblico per un momento di riflessione personale, può farlo attraverso le pagine web che offrono al navigatore tutti gli strumenti per una lettura attenta, riflessiva e orante della Parola, aiutati anche dalla presenza mai invadente di una musica di sottofondo, che commenta il tema dell'intera *lectio divina*. Un esempio di come i nuovi mezzi di comunicazione possono essere utilizzati per rendere attuale anche oggi, nel terzo millennio, la centralità della Parola.



LECTIO DIVINA

INCONTRI DI LETTURA ORANTE DELLA PAROLA

Santa Maria in Traspontina (San Pietro - Roma) - A cura di P. Bruno Secondin ocm.

Novità:

- » [Prossima Lectio del 9 febbraio 2007](#)
- » [Notizie Utili](#)
- » [Eventi](#)

IN ASCOLTO DEL



La centralità della Parola di Dio, portata a pienazzo dai Gesù Cristo, ha un ruolo fondamentale nella vita cristiana. La Chiesa vive della Parola di Dio, lo ascolta, lo celebra, lo annuncia e lo pone in pratica. Da questa familiarità con la Parola è nata la lectio divina: una pratica antica, ritornata di nuovo in vigore dopo il Concilio Vaticano II.

La lectio divina consiste in una lettura riflessiva e un ascolto orante - da soli o in gruppo - di un passo della Bibbia, accolta come Parola di Dio. Con lo guido dello Spirito Santo, l'esperienza di meditazione, silenzio e contemplazione, diventa fonte di grazia, di preghiera e di speranza.

Benedetto XVI ha invitato alla creatività: "Quale punto fermo della pastorale biblica, la lectio divina va ulteriormente incoraggiata, anche mediante l'utilizzo di metodi nuovi, attentamente ponderati, al passo dei tempi" (16/9/05).

Ai nostri incontri hanno partecipato, come guide, anche alcuni grandi maestri: J. Ratzinger (ora papa Benedetto XVI), C.M. Martini, E. Bianchi, B. Costacurta, C. Mesters, R. Fischella, P. Ricci, E. Bosetti, M. Ko Ha Fong, ecc.